

42 LAVORATORI PER 16 REALTÀ

La Fondazione Carsana porta i giovani nelle aziende per insegnargli un mestiere

(grf) Un progetto per introdurre i giovani nel mondo del lavoro attraverso periodi di tirocinio in azienda che insegnino loro il mestiere. E' questo in sintesi il significato del progetto «Imparare a lavorare».

Promossa dalla fondazione Pietro Carsana (che ha trovato nel Creval e nella Fondazione Gruppo Bancario Credito Valtellinese validi alleati), l'iniziativa, dedicata all'inserimento professionale dei giovani, è stata presentata venerdì in sala don Ticozzi. All'incontro sono intervenuti tra gli altri anche la presidentessa della Fondazione, **Alessandra Carsana** (a capo pure dell'impresa Carsana Pietro spa), il sindaco di Lecco, **Virginio Brivio** (Pd), i senatori **Antonio Rusconi** (Pd) e **Lorenzo Bodega** (Lega), l'assessore provinciale al Lavoro **Fabio Dadi** (Pdl) e l'assessore regionale alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale **Giulio Boscagli** (Pdl).

«Credo molto - ha detto Boscagli - nelle iniziative nate dal basso, realizzate da soggetti che rappresentano un pezzo importante del nostro welfare. La Lombar-



Il tavolo dei relatori del convegno tenutosi venerdì in sala Ticozzi, al centro Alessandra Carsana della Fondazione Pietro Carsana

dia è ricca di iniziative fatte da fondazioni sia grandi che piccole. Queste realtà sono una ricchezza per la nostra regione. Il territorio di Lecco ha una tradizione viva fatta dalla combinazione scuola-lavoro, che ha portato ad avere una classe lavorativa di eccellenza che ha creato la spina dorsale del tessuto economico. Affrontare con giusto spirito di iniziativa le problematiche legate alla disoccupazione è una sfida che bisogna tentare».

Il progetto «Imparare a lavorare» mira ad attivare una collaborazione con le aziende che accettano di porsi come interlocutori e attori protagonisti per aiutare i giovani nell'orienta-

mento e nella formazione professionale. A seguito di una fase preparatoria in cui le aziende del territorio verranno informate del progetto, in base alla concreta disponibilità delle stesse, i giovani potranno andare nelle imprese e svolgere alcuni periodi di tirocinio della durata di 6 mesi.

Sono già 42 i nuovi lavoratori, selezionati dalla fondazione attraverso un bando al termine della loro preparazione scolastica, che saranno presentati alle 16 ditte lecchesi aderenti che provvederanno a formarli e a introdurli in azienda. Nel corso del tirocinio la Fondazione concederà ai giovani un rimborso spese di 3.600 euro.